

Manuale d'uso e manutenzione (rev.200422)

ADDOLCITORE D'ACQUA VOLUMETRICO

AV40



BALUGANI S.r.l.

Via Vallalbana ,5 - 44123 FERRARA (FE) ITALY

TEL. +39 0532 427485 info@baluganisrl.it www.baluganisrl.it

DIRITTI DI STAMPA - Copyright

Stampato in Italia

Data di prima emissione: 20.04.2022

Revisione: 00-200422

Questo manuale **non può**, anche se parzialmente, essere riprodotto, digitalizzato e salvato su supporti di dati di qualsiasi genere e tradotto in lingue diverse da quella italiana, se non in presenza di **esplicita autorizzazione** da parte di **Balugani S.r.l.**, unico proprietario del presente manuale.

Balugani S.r.l. si riserva il diritto di apportare eventuali future modifiche al presente manuale di istruzioni senza alcun obbligo di preavviso.

Questo manuale è parte integrante dell'addolcitore automatico cui si riferisce, pertanto deve essere conservato fino a fine vita dell'addolcitore stesso.

**PAG.1**

- 1.1 PREMESSA
- 1.2 AVVERTENZE E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

PAG.2

- 2.1 CONDIZIONI DI SERVIZIO E DATI TECNICI

PAG.3

- 3.1 AVVERTENZE GENERALI

PAG.4

- 4.1 DESCRIZIONE ADDOLCITOR
- 4.2 DESCRIZIONE COMPONENTISTICA

PAG.5

- 5.1 COME FUNZIONA L'ADDOLCITORE AVYO
- 5.2 DESCRIZIONE DEL DISPLAY E SIMBOLI
- 5.3 IMPOSTAZIONE DELL'ORA e DUREZZA DELL'ACQUA IN INGRESSO

PAG.6

- 6.1 INSTALLAZIONE

PAG.7

- 7.1 COLLEGAMENTO ELETTRICO
- 7.2 PRIMO AVVIAMENTO (START.UP)

PAG.8

- 8.1 COME ATTIVARE LA RIGENERAZIONE DELLE RESINE MANUALMENTE

PAG.9

- 9.1 MANUTENZIONE

PAG.10

- 10.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

PAG.11

- 11.1 MARCATURA "CE" – ETICHETTA MATRICOLA
- 11.2 DATI DEL COSTRUTTORE

PAG.12

- 12.1 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

PAG.13

- 13.1 SMALTIMENTO DELL'ADDOLCITORE A FINE VITA

PAG.14

- 14.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE

PAG.15 CONDIZIONI DI GARANZIA

1.1 PREMESSA

Nessuna parte del presente manuale di uso e manutenzione può essere riprodotta, copiata e diffusa senza l'autorizzazione di BALUGANI S.r.l.

Leggere attentamente questo manuale prima di installare ed utilizzare l'addolcitore d'acqua.

Con questo manuale si intende fornire all'utilizzatore finale, le principali informazioni e nozioni di carattere generale necessarie per il corretto uso dell'addolcitore e per una appropriata manutenzione ordinaria dello stesso. Balugani S.r.l. si riserva il diritto, senza preavviso alcuno ed in qualsiasi momento, di apportare al presente manuale opportune modifiche comprendenti correzioni di errori di stampa, integrazioni di natura tecnica e di sicurezza ed aggiornamenti delle caratteristiche tecnico-funzionali dell'addolcitore cui si riferisce.



1.2 AVVERTENZE E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

Gli addolcitori AVYO trovano impiego esclusivo nell'ambito del trattamento della sola acqua potabile o rispondente ai criteri di potabilità e non devono essere utilizzati per altri scopi, manomessi o modificati per alcun motivo. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e potenzialmente pericoloso e/o dannoso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli.

E' vietato alimentare l'addolcitore con liquidi diversi da acqua ed è proibito introdurre nel serbatoio della salamoia, prodotti diversi da sale iperpuro in pastiglie specifico per l'addolcimento (p.e. EN973 TIPO "A").

L'impiego di sale sporco o inadatto potrebbe compromettere il funzionamento dell'addolcitore e far decadere la garanzia.

Prima di ogni utilizzo, verificare l'integrità del dispositivo in tutti i suoi componenti. In caso venisse rilevata la rottura, anche parziale, del cavo di alimentazione elettrica, lo stesso dovrà essere sostituito con un prodotto di pari caratteristiche, meglio ancora se "originale" (rivolgersi al centro assistenza tecnica Balugani).

Prima di collegare elettricamente l'addolcitore, controllare che il punto di alimentazione sia compatibile con le caratteristiche riportate sull'alimentatore dell'addolcitore. La sicurezza elettrica del dispositivo è assicurata solo in presenza di un efficiente impianto di messa a terra e pienamente corrispondente alle normative vigenti in materia. Il presente manuale fornisce istruzioni a titolo informativo che non abilitano l'utente ad eseguire autonomamente operazioni di installazione e/o verifica di apparecchiature elettriche in tensione, le quali devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato e abilitato.

Non lavare l'apparecchio con getti d'acqua e non rimuovere per alcun motivo i carter protettivi dell'addolcitore. Per l'eventuale riparazione dell'addolcitore ci si dovrà rivolgere esclusivamente ad un centro assistenza indicato da Balugani S.r.l.

L'addolcitore può essere utilizzato da bambini di età inferiore ad anni 10 e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali, prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purchè sotto sorveglianza e dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'addolcitore e alla comprensione dei potenziali pericoli. I bambini non devono giocare con il dispositivo e la pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore, non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza da parte di un adulto.

2.1 CONDIZIONI DI SERVIZIO E DATI TECNICI

L'ADDOLCITORE AUTOMATICO FUNZIONA IN MANIERA OTTIMALE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

DATI		REQUISITO
ACQUA	Pressione dell'acqua	Minima 1,5 Bar (150kPa) Massima 4 Bar (400kPa)
	Temperatura dell'acqua (in regime di servizio)	Minima 5°C Massima 45°C
DATI		REQUISITO
AMBIENTE	TEMPERATURA AMBIENTE	MINIMO 5°C - MASSIMO 50°C
	UMIDITA' RELATIVA	<95% a 25°C
	ALIMENTAZIONE ELETTRICA	Ingresso 220Vac – 50Hz Uscita 12Vcc – 1500mA
DIMENSIONI		350 X 191 X 512 mm
PESO		11 Kg



***Attenzione: utilizzare sempre e solo l'alimentatore elettrico originale fornito dal costruttore**

RACCOMANDAZIONE in presenza di pressione di rete superiore a 4 Bar , a monte dell'addolcitore automatico dovrà essere installato un riduttore di pressione al fine di evitare danni all'impianto di addolcimento o malfunzionamenti.

MODELLO ADDOLCITORE	CAPACITA' CICLICA DELL'ADDOLCITORE (con 40° Francesi di durezza in ingresso)
AVYO	400 LITRI DI ACQUA ADDOLCITA

Portata /Flow rate	600 litri/ora
--------------------	---------------

3.1 AVVERTENZE GENERALI

Appena ricevuto l'addolcitore, sarà opportuno assicurarsi che il prodotto sia integro ed esente da danni procurati durante il trasporto. Nel caso di danni rilevati, avvisare al più presto il corriere, se ancora presente al momento della verifica, o il rivenditore.

Se l'imballo dovesse superare i 20 Kg di peso e non superare i 40kg, la movimentazione dello stesso dovrà essere effettuata da due operatori con mezzi di movimentazione adeguati. Ove previsto dalle normative vigenti, gli operatori dovranno essere provvisti di idonei dispositivi di protezione individuale.

Non capovolgere l'imballo o lasciarlo cadere con forza sui lati per non pregiudicare l'integrità del contenuto. L'apertura dell'imballo avverrà nelle vicinanze del punto di installazione e per via della presenza di sacchetti di plastica, punti metallici, polistirolo e nastri adesivi, accertarsi che questi materiali non siano alla portata di bambini, poiché potrebbero diventare potenziali fonti di pericolo. L'addolcitore dovrà essere estratto dalla parte alta dell'imballo.

Smaltire il materiale dell'imballo secondo quanto previsto dalle locali normative vigenti.

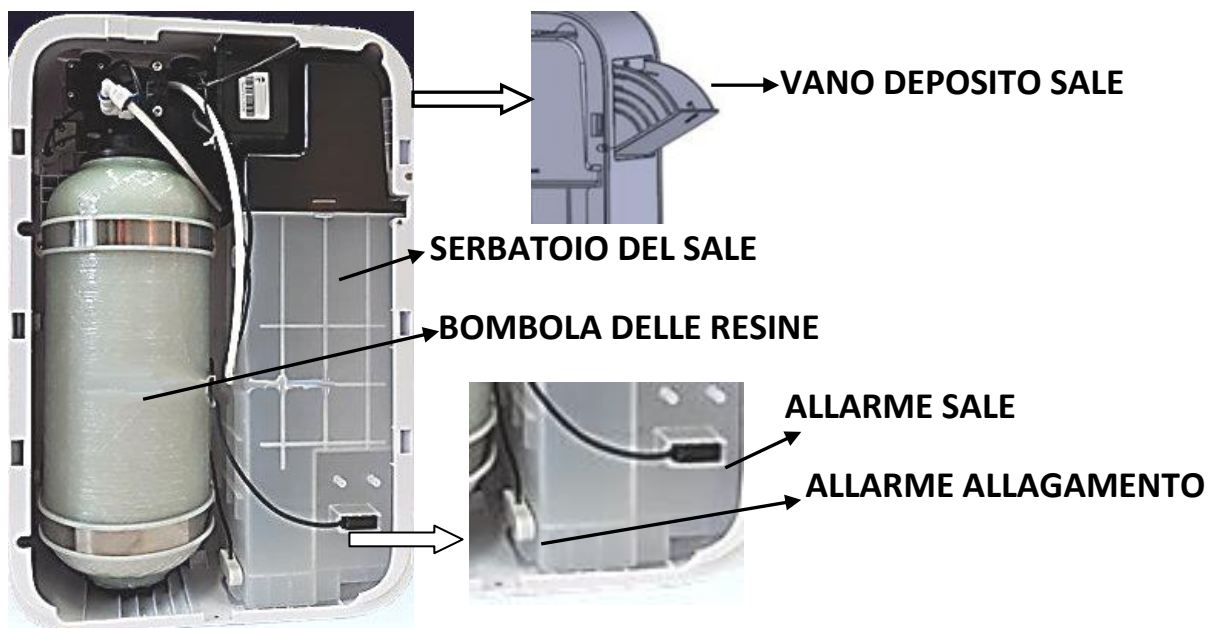
Prima di installare l'addolcitore raccomandiamo la lettura del presente manuale in ogni sua parte, poiché ciò consente di ottenere le informazioni essenziali per installare, programmare ed utilizzare correttamente ed in sicurezza, l'addolcitore automatico.

L'addolcitore AVYO viene consegnato già programmato e non richiede ulteriori interventi di programmazione a cura dell'utente.

Nell'addolcitore, il motore elettrico, le schede elettroniche, l'alimentatore ed il display, possono essere riparati/sostituiti solo a cura di un centro assistenza autorizzato. Si raccomanda sempre l'uso di ricambi originali per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

In caso di dubbi sulle operazioni di installazione e messa in funzione dell'addolcitore, dopo aver letto il presente manuale, si consiglia di contattare il rivenditore o il costruttore.

4.1 DESCRIZIONE ADDOLCITORE



USCITA ENTRATA

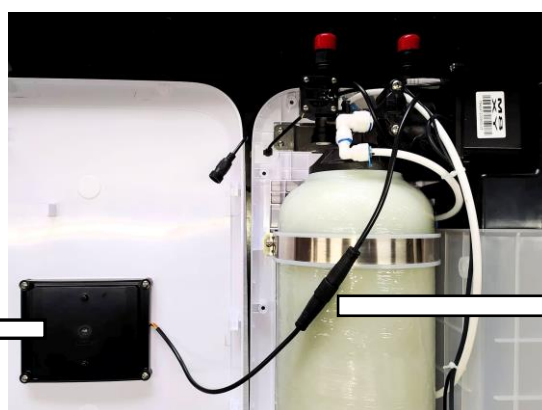


Dispositivo di controllo

Spinotto di alimentazione

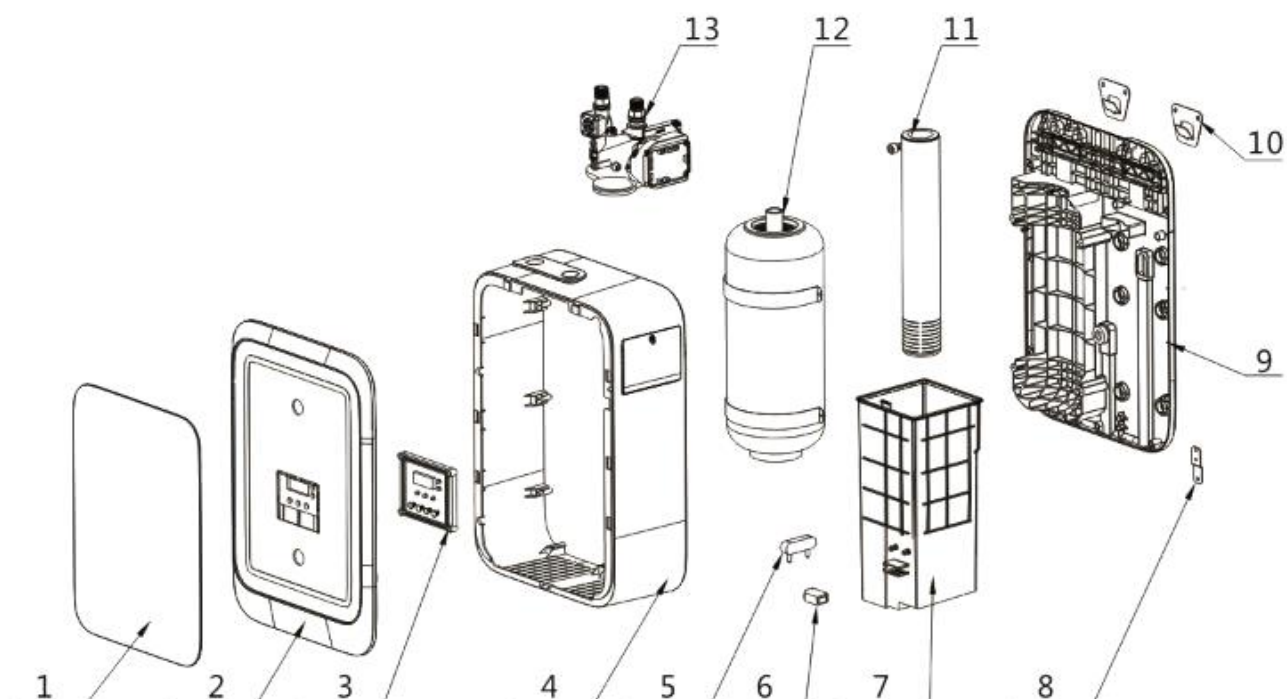


DISPLAY (retro)

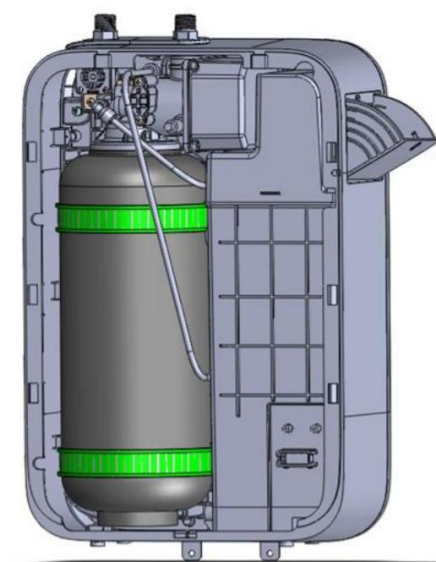


Spinotti di collegamento display/scheda elettronica

4.2 DESCRIZIONE COMPONENTISTICA



1	PANNELLO DI PROTEZIONE FRONTALE
2	PANNELLO CON DISPLAY E TASTIERA
3	SCHEDA DISPLAY/TASTIERA
4	PANNELLO INTERMEDIO
5	SENSORE PRESENZA PERDITE DI ACQUA
6	SENSORE DI LIVELLO DEL SALE
7	CONTENITORE SALE/SALAMOIA
8	STAFFA FISSAGGIO
9	PANNELLO DI CHIUSURA POSTERIORE
10	STAFFE DI FISSAGGIO A PARETE
11	GALLEGGIANTE ANTIALLAGAMENTO
12	BOMBOLA CONTENENTE LE RESINE
13	VALVOLA DI CONTROLLO CON CONTALITRI



5.1 COME FUNZIONA L'ADDOLCITORE AVYO

L'addolcitore AVYO è dotato di una valvola a controllo volumetrico, dotata quindi di contaltri integrato.

La rigenerazione delle resine avviene al raggiungimento del consumo massimo dei litri disponibili d'acqua addolcita (impostato dalla fabbrica, ma riprogrammabile dall'utente).

Giunto il conteggio a zero litri disponibili, alle ore **01.00 AM** (dato fisso non modificabile dall'utente), verrà avviata la rigenerazione delle resine automaticamente.

AVYO è dotato di un galleggiante antitracimazione e di un sensore che rileva eventuali perdite di acqua dai circuiti/raccordi idraulici, intervenendo automaticamente su un bypass dell'acqua interno, il quale escluderà l'addolcitore dal passaggio di acqua di rete, prevenendo il rischio di allagamento.

L'addolcitore è dotato di un sensore che rileva la mancanza di sale nel serbatoio della salamoia, generando un allarme sonoro che rimarrà attivo dalle ore 7.00 alle 20.00, attivando per 5 volte nel periodo, un suono (buzzer) della durata di 30 secondi per ogni avviso dei 5 previsti.

L'allarme si resetterà immettendo il sale in pastiglie per addolcitori nel serbatoio.

Il serbatoio del sale può contenere fino a 3 kg di sale e vi si accede attraverso una apposita apertura posta sul lato destro dell'addolcitore.

I soli parametri da impostare prima della messa in funzione, saranno l'orario e la durezza dell'acqua espressa in ppm (parti per milione).

Per la programmazione dell'ora e della durezza, vedere il paragrafo 5.2 di questo manuale.

Per convertire i gradi francesi in ppm, moltiplicare per 10 il valore in gradi francesi della durezza misurata con apposito test ,(Es. 1 grado francese = 10 ppm, quindi 40 gradi francesi=400ppm)

5.2 Descrizione del display e simboli



Area Parametri: Nel Display dell'area parametri, in condizioni di servizio viene indicata in sequenza, l'ora corrente, i litri di acqua addolcita residui (L), il flusso dell'acqua istantaneo (Lpm).

Indicatori di Stato: l'indicatore **"Regen"** si accenderà quando verrà avviata la rigenerazione delle resine da parte dell'addolcitore (alle ore 01.00 AM), o quando viene premuto il pulsante "Manual-Return" (rigenerazione forzata).

L'indicatore **"Key Lock"**, se acceso, avvisa che la pulsantiera è bloccata. La pulsantiera si blocca dopo un periodo di inutilizzo per circa un minuto. Per sbloccare la tastiera, premere contemporaneamente i due pulsanti di destra con le frecce per circa 5 secondi.

L'indicatore **"Add Salt"** si accende quando il sensore del livello del sale rileva un livello insufficiente ed è quindi necessario immettere il sale nel serbatoio. Per 5 volte con durata di 30 secondi l'una, tra le ore 7.00 e le ore 20,00, per ogni giorno, si attiverà anche un buzzer che emetterà un suono per ricordare che è necessaria l'operazione di ripristino del livello del sale.








Premendo questo pulsante, a tastiera sbloccata, verrà avviata una rigenerazione delle resine forzata. E' anche possibile passare di fase in fase premendo sempre lo stesso pulsante. (operazione che però sconsigliamo).

Quando sul display dell'area parametri compare **"Pt"**, significa che la sonda anti-allagamento ha rilevato una perdita d'acqua all'interno dell'addolcitore e verrà attivato un bypass dell'acqua che toglierà l'alimentazione all'addolcitore, impedendone l'allagamento, consentendo all'operatore di eseguire un idoneo intervento tecnico. Una volta rimossa la causa del principio di allagamento, per ripristinare l'addolcitore basterà tenere premuto per qualche secondo il tasto










5.3 Impostazione dell'ora e della durezza dell'acqua in ingresso


A sistema attivo e collegato elettricamente, per regolare l'orario:


premere  → premere ancora 
ed inizierà a lampeggiare il valore delle ORE sul display
premere   per regolare l'ora e premere  per confermare

ora inizierà a lampeggiare sul display il valore dei minuti.

Premere   per impostare i minuti e confermare con 

Premere  per entrare nel parametro della durezza dell'acqua in ingresso.
→ Premere  ed ora si potrà regolare il valore della durezza dell'acqua in ingresso utilizzando i tasti  
(il valore è espresso in ppm, quindi 10ppm = 1 grado francese)

Premere  per confermare il dato.

Premere  per uscire dal menù di programmazione

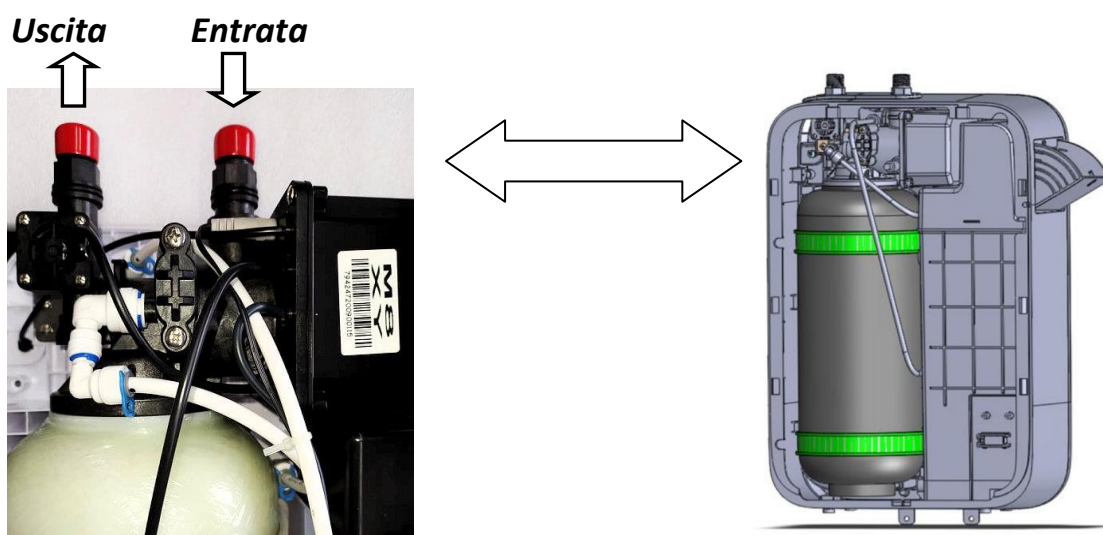
N.B.: la presenza di un pallino in basso a destra sul display significa che si è in modalità di programmazione. In caso di assenza di alimentazione elettrica, l'orario verrà mantenuto in memoria per circa 3 giorni, dopo i quali si dovrà riprogrammare.

6.1 INSTALLAZIONE

L'installazione deve avvenire nel rispetto delle locali normative vigenti ed effettuata da personale professionalmente qualificato ed abilitato. L'addolcitore deve essere installato **in posizione verticale** in ambiente chiuso ed aerato, protetto da intemperie, gelo e raggi solari diretti.

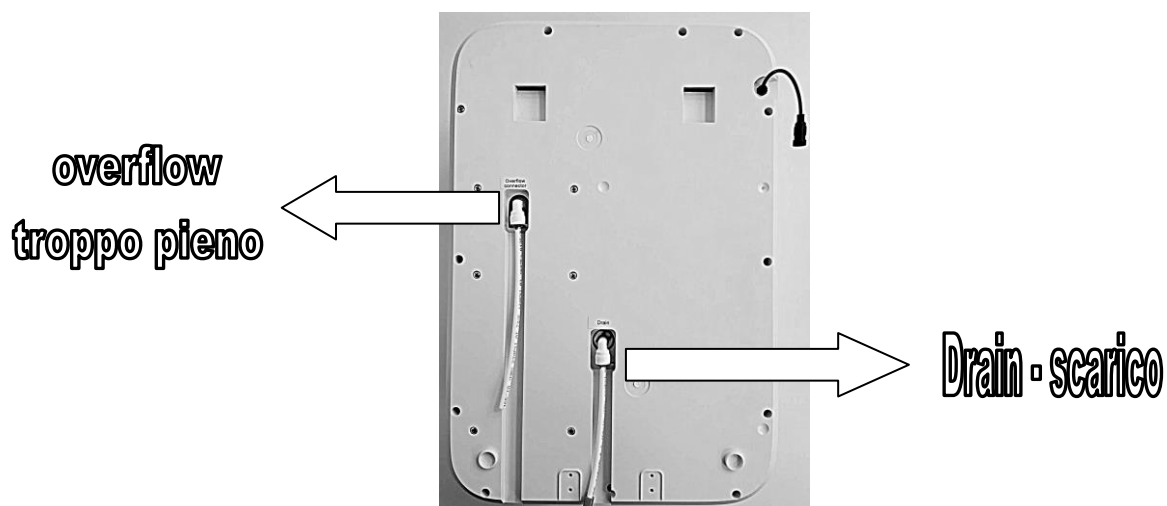
Nelle immediate vicinanze deve essere presente un punto di alimentazione elettrica adeguato, un collettore di alimentazione dell'acqua di rete ed un punto di connessione per le acque di scarico (lo scarico non deve essere collegato direttamente ad un collettore o immerso in pozzetti con acqua stagnante, ciò per evitare il rischio di sifonamento con ritorni di acqua inquinata). La distanza tra l'addolcitore ed il punto di scarico deve essere inferiore ai 2 metri e con dislivello in altezza inferiore ai 2 metri.

Il tubo di scarico (Drain) dovrà essere sufficientemente ancorato alla condotta di scarico per evitare possibili fuoriuscite di acqua ed in modo tale da eliminare potenziali rischi di ritorno di acqua di scarico. Lo stesso vale anche per il tubo del "troppo-pieno o Overflow"



Collegare la condotta dell'acqua di rete all'ingresso dell'addolcitore, poi collegare l'uscita dell'acqua dell'addolcitore all'utenza da servire. Collegare lo scarico (Drain) e la condotta di "troppo pieno" (Overflow). Una volta ultimati i collegamenti, aprire lentamente il rubinetto dell'acqua che alimenta l'addolcitore.

Per il collegamento idraulico, utilizzare solo materiali e componenti idonei.



7.1 COLLEGAMENTO ELETTRICO

L'alimentatore in dotazione va collegato ad una presa a muro (220Vac -50 Hz) ,conforme alle normative vigenti e connessa ad un impianto progettato e realizzato da professionisti specializzati ed abilitati, provvisto di messa a terra e protetto da idoneo interruttore elettrico differenziale.

L'addolcitore verrà quindi alimentato in bassa tensione (12Vcc) attraverso idoneo spinotto di collegamento.

E' vietato l'utilizzo di spine multiple, adattatori e prolunghe fuori norma. E' consentito l'uso di prolunghe e prese multiple solo se provviste di marchio di certificazione di qualità e caratteristiche tecniche pienamente compatibili con l'impianto a cui verranno connesse.



Non installare questo addolcitore in luoghi classificati come

"A RISCHIO DI ESPLOSIONE"

Per la classificazione delle aree con rischio esplosione si può fare riferimento alle norme tecniche armonizzate relative ai settori specifici, tra le quali:

- CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-87) "Atmosfere esplosive - Parte 10-1: Classificazione dei luoghi. Atmosfere esplosive per la presenza di gas"
- CEI EN 60079-10-2 (CEI 31-88) "Atmosfere esplosive - Parte 10-2: Classificazione dei luoghi. Atmosfere esplosive per la presenza di polveri combustibili".

7.2 PRIMO AVVIAMENTO (START-UP)

Dopo aver terminato di collegare idraulicamente ed elettricamente l'addolcitore, si dovrà procedere con il primo avviamento dell'impianto. (Non sono necessari interventi sulla programmazione dei parametri).

Immettere il sale in pastiglie (specifico per addolcitori) nell'apposito serbatoio e una volta fatta circolare l'acqua di alimentazione di rete nell'addolcitore, verificare che non vi siano perdite di tenuta nelle connessioni idrauliche.

Verificare che il display sia in condizione di servizio

L'addolcitore è operativo e da ora in poi, ogni operazione verrà eseguita autonomamente dal sistema elettronico di controllo .

8

8.1 Come attivare la rigenerazione delle resine manualmente.


L'addolcitore è predisposto per effettuare la rigenerazione delle resine in modo completamente autonomo ed in automatico.

Tuttavia, in alcuni casi potrebbe essere necessario forzare una rigenerazione (per esempio, nel caso di interventi di manutenzione e/o pulizia dell'addolcitore).

E' quindi possibile avviare manualmente la rigenerazione delle resine senza dover attendere che l'addolcitore provveda ad attivarla automaticamente, secondo i parametri impostati.

Verificare che il sale in pastiglie sia presente nel tino della salamoia e procedere come riportato di seguito:



Premere il pulsante  e si accenderà l'indicatore "Regen" e sul display alfanumerico verrà visualizzata l'animazione delle fasi della rigenerazione.

Lasciare che la rigenerazione venga ultimata autonomamente dall'addolcitore.

9.1 MANUTENZIONE



Attenzione: l'addolcitore automatico da voi acquistato necessita di regolare ed idonea manutenzione periodica per il mantenimento dei requisiti minimi necessari per un ottimale funzionamento e per il rispetto delle norme vigenti in materia di igiene nel trattamento acqua

Pulizia esterna

Utilizzare esclusivamente un panno\spugna e detersivi non abrasivi, senza utilizzare getti d'acqua a pressione che potrebbero danneggiare parti elettriche e meccaniche del dispositivo di controllo.

Pulizia interna del tino della salamoia

Almeno due volte l'anno deve essere effettuata la pulizia interna del tino del sale per eliminare i sedimenti e le schiume che periodicamente possono formarsi per via dei depositi del sale. Il tino dovrà essere svuotato e pulito con acqua e poche gocce di ipoclorito di sodio (**soluzione 2% massimo**) per ottenere una azione battericida e fungicida. Risciacquare con abbondante acqua potabile al termine della pulizia.

Sanificazione del letto di resine

Almeno due volte l'anno deve essere effettuata la sanificazione delle resine contenute nella bombola dell'addolcitore. Per tale operazione sarà opportuno effettuare preventivamente la pulizia del tino del sale (vedi sopra), poi si dovranno versare circa 3-4 litri di acqua nel tino del sale, aggiungere ipoclorito di sodio (**soluzione non superiore al 2%**), aggiungere sale in pastiglie non oltre il livello massimo riportato sul tino del sale, **attendere circa 15 minuti e avviare la rigenerazione manuale delle resine** (vedi paragrafo dedicato).L'addolcitore sarà quindi sanificato e con le resine rigenerate e subito disponibili a svolgere l'azione addolcente.

Controllo dell'efficienza delle resine

Almeno tre volte l'anno sarebbe opportuno effettuare la prova del rendimento delle resine, utilizzando un idoneo **kit-test della durezza** (disponibile presso il costruttore o un centro assistenza). Eseguire il test subito dopo la rigenerazione delle resine (assicurandosi della presenza del sale in pastiglie nel tino prima della rigenerazione) e se l'acqua dovesse risultare dura, significa che le resine hanno perso la capacità di rigenerarsi e dovranno quindi essere sostituite. La vita media della resina è di circa 5 anni, se utilizzata correttamente.



Attenzione: *Tutte le operazioni di manutenzione devono avvenire in sicurezza, con il dispositivo scollegato dall'alimentazione e riattivato solo quando necessario. Ogni altra operazione non riportata nel presente manuale dovrà essere eseguita esclusivamente da personale tecnico in possesso della necessaria formazione, conoscenza specifica del prodotto, delle norme di sicurezza elettrica ed idraulica e dell'uso di idonei dispositivi di protezione individuale.*

10.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

EVENTO \ GUASTO	POSSIBILI CAUSE	POSSIBILI SOLUZIONI
Perdite d'acqua nell'addolcitore	Tenuta di o-ring compromessa o raccorderia non stretta a sufficienza	Controllare tenuta o-ring e verificare le connessioni idrauliche (raccorderia)
Flusso dell'acqua ridotto	Prefiltro intasato	Pulizia pre-filtro o sua nuova installazione
Acqua non addolcita in uscita	1 pressione di alimentazione idrica insufficiente (inferiore a 1,5 Bar) 2 circuito di scarico ostruito 3 assenza di acqua di rete durante la rigenerazione 4 iniettore della valvola ostruito 5 resine esauste non rigenerate	1 garantire almeno 1,5 Bar di pressione idrica. 2 rimuovere l'ostruzione del circuito 3 controllare le connessioni di alimentazione di rete idrica 4 contattare centro assistenza 5 avviare una rigenerazione (verificare che vi sia il sale a disposizione)
Compare la scritta E1	1 motore della valvola guasto 2 scheda elettronica di controllo guasta 3 scheda delle fasi guasta	1 sostituzione del motore (centro assistenza) 2 sostituire scheda di controllo (centro assistenza) 3) sostituire scheda delle fasi (centro assistenza)
Compare la scritta E2	1 collegamenti elettrici interni non ottimali 2 scheda elettronica di controllo guasta 3 scheda delle fasi guasta	1 controllo cavetti interni ed eventuale sostituzione (centro assistenza) 2 sostituire scheda di controllo (centro assistenza) 3) sostituire scheda delle fasi (centro assistenza)
Compare la scritta E3	Scheda elettronica di controllo guasta	Sostituzione scheda (centro assistenza)
Compare la scritta Pt	Perdita d'acqua rilevata nel cabinet	Disattivare alimentazione elettrica, aprire il cabinet e controllare dove sia la perdita..

Evitare di smontare componenti della valvola di controllo se non si conoscono esattamente le procedure di intervento. In caso di dubbi su come intervenire, contattare sempre il costruttore o un centro di assistenza.

11.1 Marcatura CE - Etichetta matricola

Ad ogni addolcitore automatico da noi prodotto viene applicata una etichetta sulla valvola di controllo, analoga a quella sotto riportata.

Tale etichetta riporta i seguenti dati:

- Dati del costruttore
- Codice del prodotto
- Principali dati tecnici
- Numero di Matricola
- Lotto di produzione
- Conformità CE



Ogni altro dato non esplicitamente riportato nell'etichetta è comunque riportato all'interno di questo manuale di istruzioni.

Le informazioni riportate sull'etichetta identificano in modo univoco il prodotto e dovranno sempre essere comunicate al costruttore, al rivenditore o al centro assistenza, nel caso in cui venga richiesto un intervento di assistenza tecnica, anche telefonica, o se dovessero essere richieste parti di ricambio.

Attenzione: è vietata l'asportazione o la manomissione dell'etichetta di identificazione del prodotto

11.2 Dati del costruttore

BALUGANI S.r.l.

Via VALLALBANA ,5 – 44123 Ferrara (FE)

Tel. +39 0532 427485

info@baluganisrl.it

www.baluganisrl.it

12.1 Dichiarazione di Conformità

IT

Prodotto in Italia da:



Dichiarazione di Conformità:

I nostri prodotti rispondono ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle direttive applicabili al prodotto.

D.M. 174/2004: Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano (G.U. 17 luglio 2004, n. 166)

D.M. 07/02/2012 N.25 Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano **(in luogo del D.M. 443/90 - Apparecchiature Domestiche per Trattamento Acque Potabili)**

Direttiva Bassa Tensione:

2014\35 UE

Direttiva Compatibilità Elettromagnetica:

2014\30\UE

DIRETTIVA RoHS

2011\65\UE



NSF/ANSI 44

Note: Nel rispetto delle normative nazionali, l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità riguardante gli impianti realizzati.

Firma

BALUGANI S.R.L.
IL PRESIDENTE DEL C.A.

FERRARA, 12.11.2019



RIFIUTO SPECIALE: Smaltire separatamente dai rifiuti normali ed attenersi alle normative vigenti nel paese in cui questo prodotto verrà smaltito

La presente dichiarazione perde validità nel caso in cui il dispositivo venga modificato senza autorizzazione del costruttore o se installato ed utilizzato in modo non conforme a quanto indicato nel presente manuale d'uso.

13.1 Smaltimento dell'addolcitore a fine vita

L'addolcitore automatico cui questo manuale si riferisce è composto da materiale plastico, metallico e da schede elettroniche.

Il corretto smaltimento di questi materiali costituisce un'azione preventiva contro potenziali danni ambientali e danni alla salute umana.



Questo simbolo, posto sulle apparecchiature elettriche-elettroniche, indica che l'apparecchiatura non dovrà essere smaltita in modo indifferenziato, ma secondo quanto previsto dalla Direttiva 2012/19/UE, conosciuta anche come RAEE.

Per il corretto smaltimento di questa apparecchiatura si suggerisce di fare riferimento alla normativa vigente nel luogo in cui tale apparecchio verrà smaltito. Maggiori informazioni saranno disponibili presso l'ente preposto alla raccolta locale dei rifiuti.

Si riepiloga quanto disposto dalla normativa:

- 1) Vi è l'obbligo di smaltire i prodotti RAEE non come rifiuti urbani, ma effettuando una raccolta separata
- 2) L'apparecchio in esame può contenere sostanze ritenute dannose o pericolose ed un loro uso improprio o uno smaltimento non corretto potrebbe avere un negativo impatto sull'ambiente e sulla salute umana
- 3) Per smaltire il prodotto RAEE andranno utilizzati solo i sistemi di raccolta previsti dalle norme vigenti.
- 4) Lo smaltimento abusivo o comunque non corretto dei rifiuti RAEE potrà essere punito con sanzioni amministrative, come previsto dalle normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.
- 5) Ove possibile, separare le parti plastiche, metalliche ed elettriche\elettroniche.



In ogni caso, non è consentito gettare nella raccolta indifferenziata il materiale di costruzione dell'addolcitore

CONDIZIONI DI GARANZIA e RICHIESTE DI INDENNIZZO

La garanzia avrà validità per un periodo di 12\24 mesi a partire dalla data riportata sul documento fiscale comprovante l'acquisto.

Nel periodo di copertura della garanzia, il costruttore si impegna a rimuovere eventuali vizi o difetti che pregiudichino il corretto funzionamento dell'addolcitore e si impegna a fornire a titolo gratuito i pezzi di ricambio delle parti ritenute difettose per vizi di fabbricazione, purchè l'addolcitore risulti essere stato installato ed utilizzato correttamente, senza aver subito manomissioni da parte dell'utilizzatore senza preventiva autorizzazione del costruttore.

Non è consentito l'invio del prodotto al costruttore o al centro assistenza senza esplicita autorizzazione scritta, la quale non esonera comunque il cliente dal farsi carico dei costi di trasporto per la restituzione del prodotto. In caso fosse riconosciuta la copertura di garanzia, il costruttore si impegna a riparare o a sostituire il prodotto difettoso e a restituirlo senza aggravio di costi al cliente.

Non è prevista la garanzia nei casi di:

- **Difettosità dovute a negligenza, uso improprio o errata manutenzione del prodotto, nonché errata installazione**
- **Parti usurate le cui difettosità siano conseguenti ad una usura del prodotto anche in normali condizioni di utilizzo.**
- **Danni derivanti da uso non conforme a specifiche normative in vigore nel luogo in cui il prodotto viene installato.**
- **Danni o malfunzionamenti derivanti da manutenzioni, interventi tecnici sul prodotto o modifiche effettuate da personale non autorizzato.**
- **Guasti determinati da calamità naturali o cause accidentali.**

Richieste di indennizzo per danni derivanti da difettosità accertata dell'addolcitore automatico, dovranno essere comunicate in forma scritta a Balugani S.r.l. specificando dettagliatamente la matricola ed il lotto di produzione del prodotto, il tipo di danno procurato, documentazione comprovante l'acquisto del prodotto e la difettosità rilevata.

Ai sensi del Codice del consumo, con riferimento alla Direttiva Europea 85\374\CE e s.m., l'onere della prova del difetto del prodotto, del danno procurato e della diretta relazione di causa tra danno e difetto, spetta a chi richiede l'indennizzo. Per questo motivo, l'azienda Balugani S.r.l. si riserva di prendere in considerazione le sole richieste pervenute corredate da idonee perizie tecniche.

Per ogni controversia, salvo diversi accordi tra le parti, sarà competente il Foro di Ferrara